

BASKET Il 40enne tedesco realizza 8 punti contro i Pelicans e supera il mito Chamberlain

Nowitzki nella storia: è il sesto marcatore Nba

DALLAS

■ Sempre più nella storia del basket. Dirk Nowitzki supera anche il leggendario Wilt Chamberlain e diventa il sesto marcatore di sempre dell'Nba. Bastano 90 secondi del match contro i Pelicans per far alzare tutti in piedi i 19mila dell'American Airlines Center di Dallas: il suo classico tiro cadendo all'indietro finisce nella retina e per il tedesco è il punto numero 31.420 in carriera, uno in più del mito di Philadelphia. Nowitzki poi chiude con 8 punti (più due assist e un rimbalzo in 12 minuti in campo) e si

issa al sesto posto nella graduatoria "all time" della Lega a stelle e strisce, il secondo in attività dopo LeBron James che poche settimane fa era salito al quarto scavalcando Michael Jordan (il terzo in attività, Carmelo Anthony, è 19esimo e distante quasi 6mila punti). Nowitzki, 41 anni da compiere a giugno, è ora a quota 31.424 in 1.510 partite, che significa oltre 20 di media in una carriera straordinariamente lunga. Tutta vissuta con la canotta dei Mavericks dopo quella clamorosa "trade" seguita al draft del 1998 in

cui i Milwaukee Bucks lo scambiarono con Robert Traylor e Pat Garrity, da sempre ritenuta una delle più sbilanciate della storia. Il pubblico di Dallas lo ammira da 21 stagioni, durante le quali i Mavericks hanno vinto l'anello nel 2011 e lui, primo europeo, il premio di mvp delle finali.

Ma non sono solo i numeri a consacrarlo, visto che il suo sbarco in Nba ha cambiato il modo in cui gli americani giudicano i cestisti europei, aprendo di fatto le porte della Lega tra gli altri anche al lodigiano Danilo Gallinari. ■

